

Comunità pastorale di Chiuro e Castionetto

5 NOVEMBRE - 12 NOVEMBRE 2023

31 ^a t. Ordinario A 5 Domenica	Ore 09.00 Castionetto S. Bartolomeo Ore 10.45 Chiuro Ss. Giacomo e Andrea Ore 18.00 Chiuro S. Carlo – M. della neve	Def. Simonini AUGUSTO e Roffinoli GIOVANNA Def. Borinelli ELIO Def. Zeni ELENA
6 Lunedì	Ore 17.30 Chiuro Ss. Giacomo e Andrea (Oratorio confratelli)	Def. fam. Pansoni, Sertori e Marchetti
7 Martedì	Ore 17.30 Chiuro S. Carlo – M. della neve	Def. Bombardieri EMANUELA
8 Mercoledì		
9 Giovedì Ded. basilica lateranense	Ore 17.00 Castionetto S. Gregorio	Def. Fancoli ADELINA, MARIANNA, NINA, AGNESE, ABRAMO e CELESTINO
10 Venerdì S. Leone magno	Ore 09.30 Chiuro S. Antonio Ore 15.30 Chiuro Casa di riposo	Per tutti i defunti
11 Sabato S. Martino di Tours	Ore 17.00 Castionetto S. Gregorio Ore 18.15 Chiuro Ss. Giacomo e Andrea	Def. Balzarolo PAOLO e ELSA
32 ^a t. Ordinario A 12 Domenica	Ore 09.30 Castionetto S. Bartolomeo Ore 10.45 Chiuro Ss. Giacomo e Andrea Ore 18.00 Chiuro S. Carlo – M. della neve	Def. Maffina MATTEO Def. Rainoldi SONIA Per la comunità pastorale

* **GIORNATA UNITÀ NAZIONALE E CADUTI:** Al termine delle messe del mattino il 5/11 a Castionetto e Chiuro si svolgeranno le benedizioni ai rispettivi monumenti. Per questo la messa a Castionetto sarà anticipata alle ore 9.00.

* **“VITE A CONTATTO”, CATECHESI PER ADULTI:** Don Mariano ha pensato di proporre per gli adulti 5 serate di condivisione e formazione, prendendo spunto da alcuni temi del sussidio dell’Azione cattolica italiana. Sono rivolti in particolare ai papà e alle mamme dei ragazzi del catechismo. Gli incontri iniziano alle ore 20.45, durano un’ora e si svolgono all’oratorio di Ponte. Ecco le date e i temi: martedì 07/11 - INCONTRO Gesù e ti vengo incontro; martedì 28/11 - PIENEZZA

faccio spazio; martedì 09/01/2024 - Capaci di andare OLTRE; martedì 06/02 - Mi prendo CURA di te; martedì 05/03 - Tra figliolanza e genitorialità: come sono figlio, così divento genitore.

* **ACR:** Riprendono gli incontri per i ragazzi dell’ACR insieme al gruppo di Ponte (e nello stesso giorno quelli per AC giovanissimi e giovani). Primo appuntamento 11 novembre.

* **RIPARTENZA CATECHESI:** Nei prossimi giorni partiranno i vari gruppi dei ragazzi dell’Iniziazione Cristiana. Genitori I e II anno prima evangelizzazione sabato 11/11 alle 15.15; Ragazzi II anno prima evangelizzazione mercoledì 08/11 alle 15.30; Ragazzi I anno discepolato sabato 11/11 alle 10.00; Ragazzi II anno discepolato mercoledì 08/11 alle

15.30; Ragazzi preparazione Cresima V elementare sabato 11/11 alle 10.00; Ragazzi preparazione Cresima I media giovedì 16/11 alle 15.00; Ragazzi preparazione Cresima II media venerdì 17 alle 15.00; Ragazzi oltre la cresima animazione ACR e AC giovanissimi sabato 11/11 ore 15.00.

* **GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO:** Quella provinciale sarà domenica 19 novembre a Campo Mezzola con messa alle ore 10.30. Quella parrocchiale a Castionetto sarà la domenica successiva 26 novembre.

* **FORMAZIONE CONSIGLIO PASTORALE:** Dopo la metà di novembre verranno indette alcune assemblee allo scopo di dar vita al nuovo consiglio pastorale unitario della comunità delle parrocchie di Chiuro e Castionetto.

Whatsapp



Email



Sito



Facebook



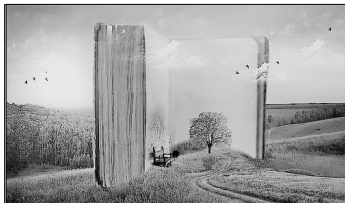
Visita il nostro SITO: parrocchiechiurocastionetto.it

Visita la nostra pagina Facebook

Ricevi il foglio avvisi sul tuo telefono o sulla tua mail

Inquadra il codice QR relativo per visualizzare o iscriverti

Per contattare il parroco: Don Andrea – 339 894 3966 – andrea.delgiorgio@diocesidicomo.it



LA PAROLA È LA MIA CASA

XXXI dom TO anno A

Un clericalismo da smantellare e una fraternità da costruire

Dal vangelo secondo Matteo (Mt 23, 1-12)

In quel tempo, Gesù si rivolse alla folla e ai suoi discepoli dicendo: «Sulla cattedra di Mosè si sono seduti gli scribi e i farisei. Praticate e osservate tutto ciò che vi dicono, ma non agite secondo le loro opere, perché essi dicono e non fanno. Legano infatti fardelli pesanti e difficili da portare e li pongono sulle spalle della gente, ma essi non vogliono muoverli neppure con un dito. Tutte le loro opere le fanno per essere ammirati dalla gente: allargano i loro filattèri e allungano le frange; si compiacciono dei posti d'onore nei banchetti, dei primi seggi nelle sinagoghe, dei saluti nelle piazze, come anche di essere chiamati "rabbi" dalla gente. Ma voi non fatevi chiamare "rabbi", perché uno solo è il vostro Maestro e voi siete tutti fratelli. E non chiamate "padre" nessuno di voi sulla terra, perché uno solo è il Padre vostro, quello celeste. E non fatevi chiamare "guide", perché uno solo è la vostra Guida, il Cristo. Chi tra voi è più grande, sarà vostro servo; chi invece si esalterà, sarà umiliato e chi si umilierà sarà esaltato».

Nel vangelo di questa domenica, dopo le parabole del rifiuto e le dispute, Gesù comincia una lunga invettiva contro gli scribi dei farisei che prenderà tutto il capitolo 23 dello scritto dell'evangelista Matteo. Egli parla innanzitutto alla folla, e poi anche ai suoi discepoli. Denuncia gli atteggiamenti degli scribi e dei farisei non solo per mettere in guardia dal loro cattivo esempio, ma per esortare chi è nella comunità dei discepoli e chi sta pensando di entrarci a riconoscere dentro di sé i medesimi comportamenti e a convertirsi. Le principali accuse di Gesù sono tre: l'ipocrisia («*dicono e non fanno*»), la vanità («*tutte le loro opere le fanno per essere ammirati*») e il gusto del potere («*legano pesanti fardelli e li pongono sulle spalle della gente*»). Vi sono poi delle raccomandazioni riguardo ai titoli con cui si facevano chiamare i più importanti tra i membri della corrente farisaica. Da queste raccomandazioni cogliamo tre spunti. «*Voi non fatevi chiamare "rabbi", perché uno solo è il vostro Maestro*

e voi siete tutti fratelli»: c'è un clericalismo nella Chiesa da smantellare e una fraternità da costruire. Siamo innanzitutto tutti figli dell'unico Padre e quindi fratelli in cammino. Alla medesima sequela dietro al Cristo e senza alcuna esenzione dalla fatica per nessuno. Il comune percorso come popolo di battezzati prevale su qualunque distinzione e qualunque incarico. «*Chi tra voi è più grande, sarà vostro servo*»: l'inserimento nella comunità dei discepoli non comporta solo l'uguaglianza nella dignità di figli e fratelli ma anche un vero e proprio ribaltamento tra grande e piccolo. La vera grandezza non sta in ciò che si dice o si fa, mettendo al centro se stessi. La vera grandezza sta nel mettersi a servizio del prossimo, chinarsi su di lui, farsi piccolo, perché lui sia riconosciuto nella sua dignità, liberato dalle ingiuste discriminazioni, alleggerito dal peso che lo opprime, condividendolo con noi. «*Non chiamate "padre" nessuno di voi sulla terra*»: sono molti i titoli che le gerarchie umane hanno inserito in tutti gli ambiti, cercando di solleticare vanità e bisogno di distinzione. Anche nella Chiesa molti stili e modalità sono evangelicamente indifendibili. Su altri è la stessa Bibbia a precisare, in apparenza contraddicendosi: l'apostolo Paolo, nella seconda lettura, mentre con tenerezza paragona il suo ministero alla cura di una madre per i propri figli, usa anche l'immagine del padre. Si tratta di alcuni versetti che il lezionario omette (salta dal v. 9 al v. 13) con l'intenzione di non far risaltare troppo la contraddizione tra il vangelo che ordina di non farsi chiamare "padre" e Paolo che si definisce con un'immagine paterna. Evitando sia uno sterile fondamentalismo che un'omissione di comodo, la verità sta probabilmente, come faceva notare San Girolamo, nella necessità di incarnare in qualche modo la paternità di Dio dentro la comunità, grazie ad alcuni discepoli che ne siano segno più evidente. A patto che questo essere chiamato "padre" non sia segno di potere, di dominio e di privilegio, ma disponibilità a servire concretamente e a dare la propria vita.

«Ogni autorità va concepita nella linea del servizio».

Don Bruno Maggioni

Fai un giro su ...

- il sito della Comunità di Chiuro e Castionetto:
- il sito del Vicariato di Tresivio:

parrocchiechiurocastionetto.it
vicariatotresivio.com

Per ricevere il foglietto settimanale ...

- con Whatsapp ... entrare nel gruppo scrivendo a:
- per posta elettronica ... mandare una mail a:

[375 669 9710](tel:3756699710)
alfredo.bertolini@gmail.com